



L'intervista Dal «Free cinema» alla musica country, passando per i successi della «Donna del tenente francese»: Karel Reisz torna a pensare all'Inghilterra. «Farò un altro film con Pinter, ma non parlatemi più di rinascita britannica»

«Io, inglese a Hollywood»



Ed Harris e Jessica Lange in «Sweet Dreams». In alto, Karel Reisz alla cinepresa

Videoguida

Raiuno, ore 20,30

La Grande Guerra del «piccolo alpino»



Il «piccolo alpino» arriva in tv questa sera, alle 20,30 su Raiuno. In questi stessi giorni lo vedono anche in tv in Germania e in Spagna, in Svizzera e in Belgio, Lussemburgo e Olanda. È la prima volta che una serie di produzioni europee va in onda quasi in contemporanea nei diversi paesi del Vecchio Continente, anche se è vero che in tutte le feste natalizie è ovunque piena di lacrime e sorrisi consolatori, per cui era facile trovare questo «accordo» nella trasmissione del film. Ma per molti sarà una sorpresa: chi ricorda infatti la lettura infantile del libro di Salvatore Gotta, in cui il piccolo patriottico protagonista si muoveva da eroe tra le trincee della Prima Guerra Mondiale, ritroverà Mino (la versione televisiva prende il titolo dal nome del bambino, non dal romanzo) pacifico. Mino, infatti, è un «lettopista» compiuto da Sandro Petraglia e Stefano Rulli e diretto da Gianfranco Albano che - seguendo passo passo le avventure del bambino sulle nostre montagne - ne rivide però lo spirito. Resta un «romanzo», un feuilleton, ma alla fine Mino sarà per noi un bambino travolto dalla guerra, non un eroe preannunciato e sottile. Protagonista è Guido Cella, 14 anni, milanese (i bambini romani si muovono e parlano in modo diverso: fateli caso), dice il regista. «Abbiamo rispettato l'impostazione di Gotta che voleva la sua storia ambientata a Milano». Accanto a lui Ottavia Piccolo e Ray Lovelock (i genitori), Pierre Cosso (l'amicone contrabbandiere), Mario Adorf (il comandante Lupo).

Raiuno: tutti al circo con Raffa

Raffaella Carrà abbandona oggi pomeriggio lo studio di via Teulada per trasferirsi insieme a Susan Toppetti e ai protagonisti della sua domenica al Circo. Per quasi due ore, infatti, Domenica andrà in onda questo pomeriggio dalla pista di Nando Orfei. È tradizione, per molte famiglie, la «visita» al circo durante le feste invernali, e «casa Carrà» non fa eccezione, portando in tv, in diretta, i numeri più belli dello spettacolo. Collegamento anche con Porto Santo Stefano, per vedere un signore che le feste, invece, le passa sott'acqua, e con Bologna, dalla Casa di riposo «Livia Borelli» per fare gli auguri agli artisti in pensione. Red Ronnie intervista Billy Idol e i Sighe Sighe Sputnik, mentre l'Orchestra Casadei accompagna la Carrà dallo studio, mentre canta «Romagna mia». Tra gli ospiti anche Zuccherò. Interviste a tre incrociando di Raffaella e Franco Zeffirelli con Katia Ricciarelli e Valentina Corsetti.

Italia 1: Diego, eroe del 1986

Per la serie Eroi dell'86 stata su Italia 1 (ore 20,30) Giacomo Croca vi propone i golf messicani e in particolare la straordinaria performance di Diego. Ci sono però anche altri ritratti di grandi che appartengono a tutte le altre discipline agonistiche. Per esempio il pugilato, da molti ritenuto per eccellenza la «nobile arte» e da altri un crudele gioco al massacro. Così per Mike Tyson, campione mondiale dei massimi, che pure vedremo all'opera mentre si conquista il suo secondo titolo. Ma a proposito di questo programma di Italia 1 (che domani sera è dedicato al cinema e dopodomani alla musica) corre l'obbligo di riferire una polemica che riguarda il film sui mondiali '86 e cioè il fatto che in esso siano del tutto trascurati i golletti sovietici, che (stano a quanto pubblicato sulla carta rosa della Gazzetta) sarebbero stati tra i più belli in terreno messicano.

Raitre: «Walter Chiari Story»

Si parla di sport anche nella puntata di avvio di un programma singolare tutto dedicato (in ben sette puntate) alla avventurosa vita di Walter Chiari. Primo amore: lo sport. Walter racconta la sua storia («Storia di un altro italiano», su Raitre alle 14) a Tatti Sanguineti, il quale ha cercato in tutti gli archivi possibili immagini che lo illustri. Vedrete che parole e fotografie stanno insieme con rara poesia. Siamo anche contenti del fatto che, finalmente, la Rai offra una alternativa degna allo scontro di Pizzoli fans. (a cura di Silvia Garambois)



Nino Frassica e Pippo Baudo durante le prove di «Fantastico»

L'intervista Parla Nino Frassica. Ieri il comico ha concluso il suo giro d'Italia per «Fantastico»: «Ecco com'è andata, fra equivoci, scherzi e qualche bega da strapaese»

«Da Strangolagalli passo e chiudo»

ROMA - L'ultimo appuntamento è stato ieri sera, in un paese di 2.400 abitanti in provincia di Frosinone: Strangolagalli. Prima di andare portati a Gallina. E a Paperino. E a Mungivacca... Nino Frassica è tornato da protagonista in tv al sabato sera, tra iustri e ballerine, Duran Duran e Spandau Ballet. Ho abbandonato l'abitacolo monacale con cui andavo ospite nel salotto notturno di Renzo Arbore per indossare giacca e cravatta. «Sì, ma non riesco mai a presentarmi davanti alle telecamere in ordine: grande contenitore di spettacolo che tutto accoglie e tutto divora (dagli «scandali» di Beppe Grillo agli uredetti delle fans di Simon Le Bon) avrebbe triturato anche quello strano personaggio dalla presenza goffa e dal linguaggio paradossale?». Nino Frassica presentatore contro il re del presentatore, Pippo Baudo, era destinato a soccombere? In diretta dai paesi d'Italia dal nomi più strani, in contatto col signor Baldo, Frassica è riuscito per tre mesi a restare in «intruso»: il suo spettacolo è rimasto sempre una strampalata festa paesana, con la telecamera di Fantastico che si ritrovavano per qualche minuto lontano dagli splendori del Teatro delle Vittorie per sorprendere un contro-show che con i iustri del sabato sera non aveva niente a che vedere. Eppure, fin dall'inizio c'è stata aria di polemica... «Il primo appuntamento è stato a Rai, in provincia di Treviso. Ma a quelli della Ligia Veneta il collegamento non era piaciuto: mi accusavano di aver raccontato i veneti secondo uno stereotipo che li vuole ubriacconi e testardissimi. Per carità, non era fatto quel che volevo: io tutti i miei filmati se ho preso in giro qualcuno ero io stesso. Mi sono persino fatto tirare addosso secchiate d'acqua, sbattere porte in faccia...». Ma non è stato l'unico problema, mi pare... «È vero, anche a Paperino all'inizio il parroco non era contento: sosteneva che il filmato che avevo preparato da questo piccolo comune vicentino era stato l'unico problema, mi pare...». «Ma quando al sabato sera siamo andati in onda era già tutto sistemato. La gente gli si era ribellata. Del resto non si è mai trattato di problemi veri ma di equivoci...». «Scusa, e perché il tuo giro d'Italia ha suscitato tanti equivoci, allora?». «Quando in un paese arrivano i camion della Rai tutti si aspettano che vengano fatte inchieste sulla cultura e le tradizioni del luogo. A me di queste cose non importava niente. Io volevo solo raccogliere glorie in giro per l'Italia, dal nord al sud, giovani e vecchi, e approfittavo di ogni occasione per fare spettacolo, improvvisando. Mi bastava un cartello stradale, come quello che indica «Bar centro», ovvero barcentro...». Come veniva accolto il tuo Tir, questo automezzo che si trasformava in palco nel centro del paese? «Abbiamo avuto accoglienze inaspettate... Appena la gente ha capito cosa volevamo fare, cioè dopo due o tre settimane... E abbiamo anche cambiato formula quando ci siamo resi conto dell'entusiasmo che nasceva nei paesi: il nostro incontro diventava l'occasione per vere feste paesane. Bande, ma-

jorettes, gruppi musicali e di cabaret del posto, e poi la gente che si metteva a far da mangiare per tutti. A Mungivacca hanno dipinto le strade. Si stavano in volo le mongolfiere. La festa durava molto più che per il collegamento con Fantastico...». Ma come avete scelto questo strano itinerario? attraverso l'Italia? «Di paesi dai nomi strani ce ne sono tantissimi, c'è addirittura un libro che li raccoglie tutti. Il problema caso mai è stato depennare subito quelli il cui nome ha significati macabro, induce a doppi sensi o nomi che possono sembrare decisamente offensivi. Ci sono, ci sono...». Il viaggio di Frassica è ormai terminato. Ma per Natale è riuscito a scovare anche un'isola, così stava anche vicino alla famiglia. I paesi del «buoni sentimenti», Pace, Consolazione e Paradiso...
Silvia Garambois

Programmi Tv

- | Raiuno | Raidue | Raitre |
|--|---|---|
| 9.00 LE ALLEGRE AVVENTURE DI SCOOBY DOO - Cartoni animati | 9.55 OMAGGIO AD ARTHUR RUBISTEIN - Musica di Franz Schubert | 11.00 DA QUELLI DI S. REMO - Musicale |
| 10.00 L'ULTIMO BATTELLO PERDUTO - Sceneggiato | 10.00 QUELLA CERTA ETÀ - Film con Deanna Durbin | 12.00 ATLETICA LEGGERA - Ministoria di S. Salvatore |
| 11.00 SANTA MESSA | 10.00 ORPHEUS - I sentimenti umani: «La gelosia» | 14.00 WALTER CHIARI - Storia di un altro italiano |
| 11.55 SEgni DEL TEMPO - Settimanale religioso | 12.00 PICCOLE ORE TRIDICI - TG2 I CONSIGLI DEL MEDICO | |
| 12.15 LINEA VERDE - Di Federico Fazzuoli | 13.00 PICCOLI FANS - Di e con Sandra Miko | |
| 13.00 TG1 L'UNA | 16.40 CHI TIRIAMO IN BALLO? - Show con Gigi Sabani | |
| 13.30 TG1 NOTIZIE | 18.40 TG2 GOL FLASH | |
| 14.00-19.50 DOMENICA IN - Con Raffaella Carrà | 19.40 METEO 2 - TG2 | |
| 14.20-15.20-16.20 NOTIZIE SPORTIVE | 20.00 DOMENICA SPRING | |
| 16.20 90' MINUTO | «GENERENTOLA 80» - Film con Bonnie Bianco, Pierre Cosso e Sylvia Kosova | |
| 19.50 CHE TEMPO FA - TELEGIORNALE | 22.30 TG2 STASERA | |
| 20.30 MINO - Sceneggiato con Guido Cella, Ottavia Piccolo - Regia di G. Albano | 22.30 CERVANTES - Vita, avventure e amori di un cavaliere errante. Sceneggiato con Juan Marcos, José María Muñoz, per la regia di Alfonso Urigia (6' puntata) | |
| 22.10 UN ANNO DI SPORT - Documenti a cura della redazione sportiva del Tg1 | 23.35 TG2 STANOTTE | |
| 23.10 PUGILATO - Titolo italiano pesi massimi | 23.45 DSE: LOCUSTE - Guerra senza fine | |
| 24.00 TG1 NOTTE - CHE TEMPO FA | | |
| 0.05 MUSICA NOTTE - Musica di Bach | | |
| 1.55 TENNIS - Australie-Svezia, finale Coppa Davis | | |

- | Canale 5 | retequattro | Italia 1 |
|---|--|---|
| 8.30 TIMES EXPRESS - Telefilm | 8.30 FAMILY - Telefilm | 8.30 BIM BUM BAM - Varietà |
| 10.00 NOVE IN FAMIGLIA - Telefilm | 9.20 AMANDA - Telefilm | 10.20 I VIAGGIATORI DEL TEMPO - Telefilm |
| 10.30 PARK PLACE - Telefilm | 9.50 IL SEPOLCRO INDIANO - Film con Debra Paget | 11.20 L'ALLEGRO MONDO DI STANLIO E OLLIO - Film con Stan Laurel |
| 11.25 SUPER CLASSIFICA SHOW | 12.00 QUESTA È HOLLYWOOD - Documentario | |
| 11.30 BUONA DOMENICA - Con Maurizio Costanzo | 13.00 CIAO CIAO - Varietà | |
| 17.00 FORUM - Con Catherine Spaak | 14.30 LA FORESTA MAGICA - Film d'animazione | |
| 19.00 KATE AND ALLIE - Telefilm | 16.00 THE MUPPET SHOW - Cartoni animati | |
| 20.30 «LA VIA DEL WEST» - Sceneggiato con Richard Chamberlain | 16.45 GLI UOMINI DELLA TERRA DIMENTICATA DAL TEMPO - Film con Patric Wayne e Sylvia Kosova | |
| 22.20 VIDEO '86 - Un anno di news | 18.30 FREEBIE E BEAN - Telefilm | |
| 0.20 LOVE BOAT - Telefilm con Gavin MacLeod | 19.30 IL GIRO DEL MONDO - Documentario | |
| | 20.30 «CIN CIN» - Film con Shirley Temple | |
| | 22.15 CINEMA E COMPANY | |
| | 22.45 «SCANDALO A FLADELFA» - Film con James Stewart e Cary Grant | |
| | 0.50 DETECTIVE PER AMORE - Telefilm | |

- | Telemontecarlo | Teleapodistria |
|---|--|
| 11.00 CONCERTO DELLA DOMENICA - Il violino di Salvatore Accardo - Musica di Ciaikovski, Paganini e Bach | 12.00 SPORT STUDIO |
| 12.00 ANGELUS - Da S. Pietro (Roma) | 13.00 I GIORNI DELL'AVNOJ - Sceneggiato |
| 12.15 L'EREDITÀ - Commedia | 20.00 IL MONASTERO DI BLACA - Documentario |
| 12.20 CAMELOT - Film con Franco Nero | 20.30 SETTE GIORNI - Resegna di poetica |
| 18.15 AUTOSTOP PER IL CIELO - Telefilm | 21.00 CONTINENTE PERDUTO - Fam |
| 19.30 TMC NEWS - NOTIZIARIO | 22.40 CHARLIE - Documentario |
| 19.45 LA STANZA DELLA MORTE - Film con Ross Martin | |
| 21.35 ESPERIMENTI - Documentario | |
| 22.40 TMC SPORT | |
| 24.00 ULTIMO INDIJO - Telefilm | |

Radio

- | RADIO 1 | RADIO 2 | RADIO 3 |
|--|---|--|
| GIORNALI RADIO: 8, 10, 16, 13, 19, 21.10, 23.08 Onda verde: 6.57, 7.57, 10.13, 10.57, 12.56, 16.57, 18.56, 21.30, 23.8 | GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30, 6 Com di chiami?; 8.45: I primi americani danzano nel sole; 9.35 Magazine; 11: Uomo della domenica; 12.15 Mida e una canzone; 14.30-16.30 Domenica sport; 21.30 Lo specchio del cielo; 22.50 Buonotte Europe; 23.28 Notturno italiano. | GIORNALI RADIO: 7.25, 11.45, 18.40, 20.45, 6 Prudico; 6.55-8.30-10.30 Il concerto del mattino; 7.30 Prima pagina; 13.15: Viaggio di ritorno; 14-19: Antologia di RadioTre; 20: Concerto barocco; 21.10 Respiro cinquant'anni dopo. |